

IAS 1 – Presentazione del bilancio

FINALITÀ DEL BILANCIO

Soddisfare esigenze informative comuni agli *stakeholders* su:

- **situazione patrimoniale e finanziaria**
- **risultato economico**
- **flussi finanziari**

Informazioni utili nell'assumere decisioni di carattere economico e nel prevedere la tempistica dei flussi finanziari futuri.

CONTENUTO DEL BILANCIO

- **prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria (Stato patrimoniale);**
- **prospetto di conto economico complessivo;**
- **prospetto delle variazioni di patrimonio netto;**
- **rendiconto finanziario;**
- **note con indicazione dei principi contabili ed altre informazioni esplicative.**

ASPETTI GENERALI

***attendibilità* → conformità ai criteri *Framework* e ai principi IAS/IFRS.**

Deroga dall'applicazione di disposizioni fuorvianti previste in IAS/IFRS.

***Continuità aziendale* → prospettiva di normale funzionamento dell'entità**

Competenza economica* → rispetto definizioni e criteri del *Framework

***Rilevanza e aggregazione* → indicazione separata delle voci rilevanti; aggregazioni per voci singolarmente non rilevanti.**

Compensazione → no compensazioni tra attività e passività o tra ricavi e costi se non richiesto o consentito da un principio

Periodicità dell'informativa → presentazione informativa di bilancio almeno annualmente.

Informazioni comparative → iscrizione del valore e delle relative informazioni riferite all'esercizio precedente; effetti di eventuali variazioni di principi contabili.

Uniformità di presentazione del bilancio → costanza nella presentazione e classificazione delle voci nel bilancio a meno che non vi siano cambiamenti rilevanti o lo richieda un principio contabile.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

IDENTIFICAZIONE DEL BILANCIO

Un'entità deve chiaramente identificare il bilancio e distinguerlo da altre informazioni contenute nello stesso documento pubblicato.

Necessità di indicare:

- a) denominazione entità che redige il bilancio;**
- b) se il bilancio si riferisce ad una singola entità o a un gruppo;**
- c) la data di chiusura dell'esercizio;**
- d) la moneta di presentazione;**
- e) il livello di arrotondamento degli importi.**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (STATO PATRIMONIALE)

Contenuto minimo (schema non vincolante):

- a) immobili, impianti e macchinari;**
- b) investimenti immobiliari;**
- c) attività immateriali;**
- d) attività finanziarie [esclusi i valori esposti in e), h) e i)];**
- e) partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto;**
- f) attività biologiche;**
- g) rimanenze;**
- h) crediti commerciali e altri crediti;**
- i) disponibilità liquide e mezzi equivalenti;**
- j) il totale delle attività classificate come possedute per la vendita e le attività incluse nei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita in conformità all'IFRS 5;**
- k) debiti commerciali e altri debiti;**

- l) accantonamenti;**
- m) passività finanziarie [esclusi i valori esposti in k) e l)];**
- n) passività e attività per imposte correnti, come definite dallo IAS 12;**
- o) passività e attività per imposte differite, come definite dallo IAS 12;**
- p) passività incluse nei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita in conformità all'IFRS 5;**
- q) interessenze di pertinenza di terzi, presentate nel patrimonio netto;**
- r) capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante.**

Obbligo di presentazione di voci aggiuntive, intestazioni e risultati parziali se significativi per la comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria.

CLASSIFICAZIONE POSTE

Regola generale → attività e passività correnti e non correnti → criterio basato sul ciclo operativo che esprime la destinazione funzionale della posta.

Eccezione quando l'informazione risulta attendibile e più significativa (es. per istituti finanziari) → criterio di liquidità → attività e passività in base al livello di liquidità.

Qualunque sia il criterio di classificazione utilizzato → per ciascuna voce va indicato l'importo che si prevede di realizzare o regolare entro e dopo 12 mesi.

Ciclo operativo → periodo di tempo che intercorre fra l'acquisizione dei beni per il processo produttivo ed il realizzo in forma liquida delle produzioni.

Sono attività correnti:

- a) quelle che si suppone di realizzare o possedere per la vendita o il consumo nel normale svolgimento del ciclo operativo;**
- b) quelle possedute principalmente con la finalità di negoziarle;**
- c) quelle che si suppone di realizzare entro 12 mesi;**
- d) quelle costituite da disponibilità liquide o mezzi equivalenti, a meno che non sia vietato il loro utilizzo per estinguere una passività per almeno 12 mesi.**

Sono passività correnti:

- a) quelle che si prevede di estinguere nel normale ciclo operativo;**
- b) quelle possedute principalmente con la finalità di negoziarle;**
- c) quelle che devono essere estinte entro 12 mesi;**
- d) quelle per le quali l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento per almeno 12 mesi.**

Sono attività e passività non correnti tutte le altre poste.

N.B. Le attività e le passività fiscali differite non vanno mai classificate tra le poste correnti.

Il contenuto minimo si deve articolare in relazione agli specifici dettagli richiesti dagli IAS/IFRS in sotto-classificazioni.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio si devono indicare:

- a) informazioni relative alle azioni (n., valore nominale, diritti, privilegi e vincoli, azioni proprie possedute, ecc.):**
- b) descrizione della natura e scopo di ciascuna riserva di patrimonio netto.**

CONTO ECONOMICO IAS 1

Denominazione → prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio.

Altre componenti del conto economico complessivo → componenti (proventi e oneri) imputati contabilmente a patrimonio netto secondo le disposizioni di singoli IAS/IFRS.

Possibilità di presentare un unico prospetto relativo sia all'utile (perdita) di esercizio sia alle altre componenti di C.E. complessivo in due sezioni distinte. Prima si riporta la sezione dell'utile (perdita) di esercizio, seguita da quella delle altre componenti del C.E. complessivo.

In alternativa → presentazione di due prospetti separati [il primo relativo all'utile (perdita) di esercizio, il secondo relativo alle altre componenti del C.E. complessivo].

Il prospetto dell'utile (perdita) di esercizio e delle altre componenti di C.E. complessivo, oltre alle 2 sezioni indicate, deve contenere:

- a) utile (perdita) di esercizio;**
- b) totale delle altre componenti di C.E. complessivo;**
- c) C.E. complessivo [totale a) + totale b)].**

L'utile (perdita) di esercizio e il C.E. complessivo di esercizio devono essere suddivisi tra parte attribuibile a:

- I) partecipazioni di minoranza (quota di pertinenza di terzi);**
- II) soci dell'entità controllante (quota di pertinenza della capogruppo).**

Contenuto (minimo) sezione o prospetto dell'utile (perdita) di esercizio:

a) ricavi;

b) oneri finanziari;

c) quota utile e perdita di collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto;

d) oneri tributari;

ea) un unico importo relativo al totale delle attività operative cessate.

Contenuto sezione delle altre componenti di C.E. complessivo:

indicazione delle componenti classificate per natura raggruppate in componenti che:

- a) non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio;**
- b) saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio.**

Aggiunta di voci e indicazione di risultati parziali → se significativi per comprendere il risultato economico.

Non si presentano costi e ricavi come straordinari.

E' opportuno indicare in modo distinto componenti di ricavi e costi significative.

Queste possono riguardare:

a) svalutazioni rimanenze, immobili, impianti e macchinari e relativi ripristini di valore;

b) ristrutturazioni di attività e storno di eventuali accantonamenti per costi di ristrutturazione;

c) dismissioni di elementi di immobili, impianti e macchinari;

d) cessione di investimenti partecipativi;

e) attività operative cessate;

f) definizione di contenziosi;

g) altri storni di accantonamenti.

Costi secondo natura

Conto economico

**Costi secondo
destinazione**

ESEMPIO CONTO ECONOMICO IAS CLASSIFICAZIONE PER NATURA

Ricavi

Altri proventi

**Variazione nelle rimanenze di prodotti
finiti e prodotti in corso di lavorazione**

Costi per benefici ai dipendenti

Ammortamenti

Altri costi

Costi totali

Utile prima delle imposte

ESEMPIO CONTO ECONOMICO IAS CLASSIFICAZIONE PER DESTINAZIONE

Ricavi

Costo del venduto

Utile lordo

Altri proventi

Costi di distribuzione

Spese di amministrazione

Altri costi

Utile prima delle imposte

N.B. → informazioni sulla natura dei costi, inclusi ammortamenti e costi per benefici ai dipendenti.

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Contenuto:

- a) totale conto economico complessivo ripartito tra importi attribuibili ai soci della controllante e quota di pertinenza di terzi;**
- b) per ciascuna voce di patrimonio netto gli effetti dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori;**
- c) → eliminato;**
- d) per ciascuna voce del patrimonio netto, l'importo all'inizio e alla fine del periodo con l'indicazione dei movimenti.**

Nel prospetto (o nelle note al bilancio) occorre indicare l'ammontare dei dividendi ed il relativo importo per azione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto dei flussi finanziari in termini di liquidità e risorse equivalenti.

NOTE AL BILANCIO

Devono informare su:

- principi contabili di redazione e valutazione;**
- informazioni richieste dai principi internazionali;**
- fornire le informazioni rilevanti per la comprensione del bilancio.**

Contenuto base:

- dichiarazione di conformità ai principi contabili;**
- sintesi dei principi contabili applicati;**
- informazioni di supporto alle voci dei prospetti di bilancio;**
- passività potenziali ed impegni contrattuali;**
- informazioni di carattere non finanziario rilevanti (es. finalità e strategie gestione rischio finanziario);**

Illustrazione dei principi contabili

- **criterio o criteri base di valutazione per la redazione del bilancio;**
- **ogni specifico criterio necessario per la comprensione del bilancio.**

Cause di incertezze nelle stime

- **presupposti sulle incertezze nelle stime che possono causare possibili rettifiche nei valori di attività e passività (natura ed importi)**

Capitale

Un'entità deve presentare ogni informazione utile per valutare gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione del capitale.

Informazioni aggiuntive

- **importo dei dividendi approvati o proposti per l'esercizio ed l'importo per azione;**
- **eventuali dividendi spettanti ad azioni privilegiate;**
- **domicilio, forma giuridica, paese ed indirizzo sede legale dell'impresa;**
- **descrizione dell'attività e delle principali operazioni,**
- **il nome della controllante e della capogruppo.**